

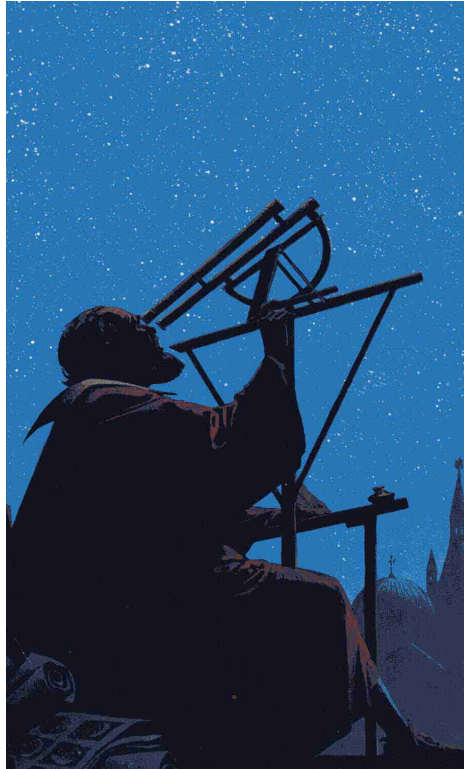
SCENE DA *VITA DI GALILEO*

DI BERTOLT BRECHT

PRODUZIONE 1998

Con Fabio Farnè, Antonio Koch

Regia di Francesca Migliore



Le scene più significative del famoso dramma di Brecht che descrive il travaglio dello scienziato Galilei di fronte alle sue sconvolgenti scoperte scientifiche.

Galileo scopre che la terra non è al centro dell'universo, ma solo un pianeta tra molti altri che girano intorno al sole. Non è il primo a dirlo ma, con l'aiuto del telescopio, è il primo a poterlo provare. Con questo si mette però contro la chiesa che non vuole tollerare le nuove idee. La Bibbia dice che il sole gira intorno alla terra e la Bibbia non può avere torto. Davanti alla scelta, o ritrattare o subire le torture e il rogo della Santa Inquisizione, ritratta. Ma con il suo libro che scrive di segreto e con i suoi allievi che vanno all'estero sopravvivono le sue idee. Nel momento in cui Galileo smentisce le proprie idee per paura delle torture, un suo allievo deluso esclama: "Disgraziata la terra che non ha eroi!", mentre Galileo risponde:

"Beata la terra che ha bisogno di eroi!".

Galileo è consapevole del fatto di avere una sola vita , ma allo stesso tempo non vuole a nessun costo rinunciare alla verità. "Meglio avere le mani sporche che non le mani vuote" fa dire in un altro momento a uno dei protagonisti dell'opera. É un testo coinvolgente e convincente, incentrato sulla responsabilità e sul destino della scienza che mai come oggi può suscitare il nostro interesse.